



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

“PADRE A.M. TANNOIA”

CORATO-RUVO DI PUGLIA (BA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(elaborato ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D.Lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. 54/26)

CLASSE: 5 SEZ. CAT

SETTORE: TECNOLOGICO

INDIRIZZO: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)

SEDE: CORATO

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Cataldo Falco

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Prof. Luigi Melpignano

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDICE		
A	Tipologia del corso di studi	P. 3
B	Composizione del Consiglio di Classe	P. 5
C	Storia e profilo della classe	P. 6
C.1	Storia della classe nell'ultimo triennio	
C.2	Profilo della classe nell'a.s. 2025/2026	
D	Progettazione educativo-didattica del Consiglio di Classe nell'a.s. 2025/2026	P. 7
D.1	Sintesi delle competenze attese previste nel Piano di lavoro del C.d.C.	
D.2	Risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti in relazione al PECUP	
D.3	Risultati di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica	
E	Percorso formativo	P. 10
E.1	Principali percorsi interdisciplinari e/o disciplinari sviluppati nel triennio	
E.2	Percorsi formativi interdisciplinari sviluppati nell'a.s. 2025/2026 relativi ai nodi concettuali caratterizzanti le discipline del curriculum	
E.3	Moduli <i>DNL</i> con metodologia CLIL	
E.4	FSL (Formazione Scuola-Lavoro)	
E.5	Piano Orientamento	
F	Ambiente di apprendimento	P. 19
F.1	Metodologie	
F.2	Materiali e strumenti	
F.3	Spazi	
F.4	Tipologie di verifica	
F.5	Interventi di sostegno all'apprendimento	
G	Valutazione degli apprendimenti e del comportamento – Criteri di ammissione all'Esame di Maturità e di attribuzione del credito scolastico	P. 24
G.1	Criteri di valutazione finale	
G.2	Criteri di ammissione all'Esame di Maturità	
G.3	Criteri di attribuzione del credito scolastico	
G.4	Griglia di valutazione del comportamento	
G.5	Griglia di corrispondenza livelli di competenza – indicatori – voto	
G.6	Griglia di valutazione per l'Educazione Civica	
G.7	Griglia di valutazione della prima prova scritta	
G.8	Griglia di valutazione della seconda prova scritta	
G.9	Griglia ministeriale di valutazione del colloquio	
H	Prove INVALSI	P. 39
I	Esame di Maturità	P. 40
I.1	Discipline affidate ai commissari interni ed esterni	
I.2	Attività di preparazione all'Esame di Maturità	
J	Presentazione del candidato/della candidata con disabilità/DSA/BES	P. 42
K	Approvazione del Consiglio di Classe	P. 43
Allegato 1: Relazioni e percorsi svolti nelle singole discipline		
Fascicolo riservato (candidati DSA/BES)		

A. TIPOLOGIA DEL CORSO DI STUDI

SETTORE: TECNOLOGICO

INDIRIZZO: C.A.T. (“COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO”)

SEDE: CORATO

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Il Diplomato nell'indirizzo “**Costruzioni, Ambiente e Territorio**”:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “**Costruzioni, Ambiente e Territorio**” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

QUADRO ORARIO – INDIRIZZO: C.A.T. (COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO)					
Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione cattolica/Attività alternative	33	33	33	33	33
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66	33	33	33
Scienze integrate (Scienze della Terra-Biologia)	66	66			
Scienze integrate (Fisica *)	99	99			
Scienze integrate (Chimica *)	99	99			
Geografia		33			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica *	99	99			
Tecnologie informatiche *	99				
Scienze e tecnologie applicate		99			
Complementi di matematica			33	33	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			66	66	66
Progettazione, Costruzioni e Impianti *			231	198	231
Geopedologia, Economia ed Estimo *			99	132	132
Topografia *			132	132	132
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Totale ore	1056	1089	1089	1089	1089
<i>* Discipline che prevedono attività di laboratorio in compresenza con l'I.T.P.</i>					

Educazione civica: disciplina trasversale affidata a più docenti del Consiglio di Classe per non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

B. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO		
			3° anno	4° anno	5° anno
Gestione del cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro	Amorese Francesco (sostituito dal prof. Fiore Alessio)	2			X
Lingua e cultura inglese	Auricchio Francesca	3	X	X	X
Diritto	Balducci Margherita	1	X	X	X
Lingua e letteratura italiana	Berardi Biagio	4	X	X	X
Storia	Berardi Biagio	2	X	X	X
Matematica	Bovino Filomena	3	X	X	X
Geopedologia, Economia ed Estimo	Coppolecchia Damiano	4			X
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Falco Cataldo	7		X	X
Scienze motorie e sportive	Leuci Lucia	2	X	X	X
Lab. di scienze e tecnologie delle costruzioni	Olivieri Antonello	9			X
Topografia	Rutigliano Cristoforo	4			X
I.R.C.	Tedone Liliana	1	X	X	X

C. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

C.1 Storia della classe nell'ultimo triennio

		CLASSE TERZA A.S. 2023/2024	CLASSE QUARTA A.S. 2024/2025	CLASSE QUINTA A.S. 2025/2026
ISCRITTI	Maschi	14	14	15
	Femmine	4	4	5
	Totale	18	18	20
Ammessi		17	18	
Ammessi dopo la sospensione del giudizio		1	0	
Non ammessi		0	0	
Ritirati		0	0	
Provenienti da altro istituto		1	0	1
Trasferiti ad altro istituto		0	0	0
Privatisti		0	0	0

C.2 Profilo della classe nell'a.s. 2025/2026

Caratteristiche cognitive (livello di autonomia, metodo di studio, ritmo di apprendimento)

La classe 5 CAT è composta da 20 studenti e studentesse come in tabella. Tra di essi vi sono: uno studente con DSA e due studenti con BES, per i quali si rimanda ai fascicoli riservati per quanto di competenza e non pubblicabile. Il livello di autonomia nello studio delle discipline risulta mediamente buono, ottimo in alcuni studenti, minimo in altri. Il metodo di studio è abbastanza buono. Ritmo di apprendimento, considerati i programmi svolti rispetto ai piani di lavoro programmati, risulta nella norma. Il livello di preparazione medio raggiunto dalla classe con riferimento al PECUP è buono. Si ravvisa la presenza di studenti e studentesse maggiormente orientati al proseguimento degli studi universitari e di altri più specificatamente orientati al mondo del lavoro.

Rispetto delle regole di comportamento

Regole di comportamento generalmente rispettate. Solitamente gli alunni manifestano una vivacità contenuta e mostrano un atteggiamento abbastanza educato e costruttivo.

Impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo

L'impegno profuso nelle attività didattiche varia notevolmente da studente a studente, ma in generale la classe si è impegnata in maniera abbastanza attiva sia nelle attività curricolari che in quelle extracurricolari.

D. PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL’A.S. 2025/2026

D.1 Sintesi delle competenze attese previste nel Piano di lavoro del C.d.C.

I traguardi formativi attesi alla fine del percorso di studi fanno riferimento al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) di cui

- al Decreto MIUR n. 139 del 22 agosto 2007: “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296” – Allegati: “Gli assi culturali” e “Competenze chiave di cittadinanza”;
- al D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010: “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- alla Direttiva MIUR n. 57 del 15 luglio 2010: “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88” – primo biennio;
- alla Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012: “Adozione delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88” – Secondo biennio e quinto anno;
- alla Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2018: “Competenze chiave per l’apprendimento permanente”;
- al Curricolo di Istituto inserito nel PTOF dell’ITET “Padre A.M. Tannoia” – triennio 2025/2028.

Le competenze previste nel piano di lavoro del Consiglio di Classe hanno riguardato in particolare:

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell’edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di stima in ambito privato e pubblico, limitatamente all’edilizia e al territorio.
- Individuare gli aspetti manutentivi ordinari e straordinari degli organismi edilizi.
- Identificare le caratteristiche di rischio dei cantieri mobili e del lavoro in genere.

D.2 Risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti in relazione al PECUP

Nel complesso la classe, con riferimento al PECUP, ha raggiunto un livello di preparazione mediamente BUONO.

I risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti in relazione al PECUP si riferiscono a:

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Individuare gli aspetti manutentivi ordinari e straordinari degli organismi edilizi.
- Identificare le caratteristiche di rischio dei cantieri mobili e del lavoro in genere.

D.3 Risultati di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

In riferimento

- alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019: "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica",
- alle nuove *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, pubblicate con D.M. n. 183 del 07 settembre 2024,
- al *Curricolo verticale di Educazione Civica*, approvato dal Collegio dei Docenti in data 14 novembre 2024,

il Consiglio di Classe, nell'ambito della progettazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, ha individuato i nuclei tematici relativi a ciascun nucleo concettuale (*COSTITUZIONE*, *SVILUPPO SOSTENIBILE*, *CITTADINANZA DIGITALE*), come si evince dallo schema di sintesi qui di seguito riportato:

Nucleo concettuale	Nucleo tematico
1. <i>COSTITUZIONE</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Stato - Costituzione-Cittadini • L'UE e i diritti fondamentali • L'ONU e La Dichiarazione universale dei diritti umani • Lo Stato e le Regioni L'UE L'ONU • Regolamenti • (Il Regolamento di Istituto) il Piano di emergenza e le procedure di evacuazione • Il DVR della scuola, l'organigramma della sicurezza, le figure sensibili • La tutela della parità di genere nei rapporti di lavoro • La violenza di genere • La tutela della salute: contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. • La promozione della salute attraverso un corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico. • Il valore del Volontariato: sensibilizzazione alla donazione del Sangue e alla donazione del Midollo Osseo.
2. <i>SVILUPPO SOSTENIBILE</i>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa e il Green Deal europeo.

	<ul style="list-style-type: none"> • L'impatto della criminalità sullo sviluppo economico, libertà e sicurezza
3. CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione in rete e pericoli degli ambienti digitali • I servizi digitali e il loro corretto utilizzo • La gestione dell'identità digitale e la privacy • Le politiche sulla privacy e la normativa specifica • L'intelligenza artificiale: regolamentazione rischi e opportunità • Hate speech: che cos'è e come prevenirlo • Dipendenza da Internet e gioco online • Sexting • Adescamento online • Pedopornografia

Docente coordinatore di Educazione Civica	prof.ssa Filomena Bovino
Numero di ore dedicate all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	50
Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Diritto 2. Topografia 3. Scienze motorie e sportive 4. Insegnamento religione cattolica 5. Lingua e letteratura italiana 6. Matematica 7. Geopedologia, economia ed estimo 8. Progettazione Costruzioni e Impianti 9. Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro

Jobs Orienta Verona		X	
Visita allo stabilimento Fassa Bortolo di Bitonto	X		
Convegno “Alle origini del cemento armato: Luigi Santarella”		X	
Incontro con la guardia di Finanza	X	X	X
Attività di orientamento del Dipartimento di Economia, Management e Diritto d'Impresa (DEMDI) - UNIBA			X
Protezione monitoraggio del territorio	X		
Visita ILA Laterizi			X
CORSO “FOTOGRAMMETRIA AEREA E MAPPATURA CON DRONI”		X	
PROGETTO “DIREZIONE STEM” codice CUP J14D23005910006 CERTIFICAZIONI ECDL SPECIALISE-CAD 2D E PROGETTAZIONE IN CAD		X	
Progetto – AVVISO 59369/2024 - TANNOIA PIANO ESTATE 2024-2025 – Codice ESO4.6.A4.A-FSEPN-PU-2024-201 – CUP: J14D24001620007 – SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI OPEN SOURCE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO SEDE CORATO			X
Partecipazione alla Cerimonia del 4 novembre			X
INCONTRO ESERCITO ITALIANO-BERSAGLIERI-CORATO			X
INCONTRO/LABORATORIO “Le donne della Costituente”			X

E.2 Percorsi formativi interdisciplinari sviluppati nell’a.s. 2025/2026 relativi ai nodi concettuali caratterizzanti le discipline del curriculum

Il Consiglio di Classe, tenuto conto del profilo della classe, del contesto, delle risorse disponibili, delle progettazioni disciplinari ha individuato i seguenti nodi concettuali trasversali (macroaree), caratterizzanti le discipline del curriculum, ritenuti strategici per la progressiva maturazione delle competenze del PECUP.

Nodi concettuali trasversali (Macroaree)	Competenze chiave per l’apprendimento permanente	Competenze dal PECUP	Ambiti disciplinari coinvolti
1) Attività produttive, la sicurezza sui luoghi di lavoro 2) Stabilità del suolo, utilizzo ecocompatibile delle risorse 3) Il progetto edilizio e gli elementi architettonici 4) Urbanistica ed infrastrutture del territorio 5) Edilizia ed attività sportive	1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenza digitale 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6) competenza in materia di cittadinanza	1) Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione. 2) Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti. 3) Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di	- ITALIANO E STORIA - INGLESE - GESTIONE DEL CANTIERE - SCIENZE MOTORIE - PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI - GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO - RELIGIONE - DIRITTO - MATEMATICA

<p>6) Agenda 2030: i 17 goals</p> <p>7) Mobilità sostenibile e sistema dei trasporti</p>	<p>7) competenza imprenditoriale</p> <p>8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.</p> <p>4) Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.</p> <p>5) Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente</p> <p>6) Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.</p> <p>7) Individuare gli aspetti manutentivi ordinari e straordinari degli organismi edilizi</p> <p>8) Identificare le caratteristiche di rischio dei cantieri mobili e del lavoro in genere.</p>	
--	---	--	--

E.3 Moduli *DNL* con metodologia *CLIL*

L'insegnamento nel quinto anno degli Istituti Tecnici di una disciplina non linguistica (*DNL*) in lingua inglese o *CLIL* (*Content and Language Integrated Learning*) è previsto dall'art. 8, c. 2 lett. b) del D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010. Tale approccio metodologico contribuisce allo sviluppo e al potenziamento delle conoscenze e abilità delle discipline dell'area generale, in particolare linguistico-comunicative, e dell'area d'indirizzo, con una reciproca valorizzazione.

Attraverso il *CLIL* le studentesse/gli studenti

- sviluppano una mentalità multilinguistica;
- migliorano le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale nella lingua straniera;
- hanno un maggior contatto con la lingua *target*;
- si abituano ad utilizzare con disinvoltura la lingua straniera come lingua veicolare;
- acquisiscono le competenze necessarie per leggere e interpretare testi, riviste, documentazioni, manuali, libretti di istruzione e quant'altro in lingua straniera.

Non essendo presenti nel Consiglio di Classe docenti in possesso di competenze linguistiche certificate di livello non inferiore al C1 secondo il QCER, si è sviluppato il modulo "SAFETY AND RISKS" in maniera interdisciplinare con la sinergia fra il docente di disciplina non linguistica (ALESSIO FIORE – GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO) e la docente di lingua inglese avvalendosi di strategie di collaborazione e cooperazione al fine di potenziare le competenze linguistico-comunicative orali in L2.

E.4 F.S.L. (Formazione Scuola-Lavoro)

Il Consiglio di Classe ha realizzato nel corso del triennio, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e del PECUP relativo all'indirizzo di studi, il seguente percorso finalizzato all'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento, della durata complessiva di almeno 150 ore:

Titolo del percorso triennale di FSL (ex PCTO)	TRANSIZIONE DIGITALE NELLE COSTRUZIONI E NELLA VINCOLISTICA AMBIENTALE: UTILIZZO DEI DRONI E DI SOFTWARE, NELLA DETERMINAZIONE DELLA DIAGNOSTICA DEGLI EDIFICI CHE PER I VINCOLI IDROLOGICI E AMBIENTALI.
Ente, partner e soggetti coinvolti	SENAF SRL - SAIE BARI POLITECNICO DI BARI ILA LATERIZI ANFOS FASSA BORTOLO FAI
Descrizione delle attività svolte	TERZO ANNO SAIE BARI 2023 – 35 h (CIRCOLARE n. 95 del 16.10.2023) Seminario “Gli effetti climatici in agricoltura” tenuto dal dott. Saracino Michele - 3 h Partecipazione al progetto FAI “Giornate di primavera” – 3 h Corso sicurezza: corso formazione generale rischio basso - Corso sicurezza: corso formazione specifica rischio alto – 16 h totali Concorso: “I futuri geometri progettano l’accessibilità XII edizione” Seminario “Produzioni vegetali e cambiamento climatico: possibili impatti sulla salute globale secondo l'approccio one health” tenuto dalle Prof.sse Stefania Pollastro e Selvaggi Maria Corso privacy – 4 h Visita aziendale FASSA BORTOLO – 5 h Corso: “La Transizione digitale nelle costruzioni: tecnologie innovative e droni per la diagnostica degli edifici” 15 h QUARTO ANNO Partecipazione all’evento “ALLE ORIGINI DEL CEMENTO ARMATO IN ITALIA: LUIGI SANTARELLA, INGEGNERE (1886-

1935)” presso la chiesa SS. INCORONATA di Corato. Circ. n. 141. 5 h.

Incontro formativo dal titolo: “Il Geometra oggi, tra tradizione e innovazione”. Circ. n. 307. 2 h.

“Dal palcoscenico alla realtà: @ scuola di prevenzione” - partecipazione spettacolo VITE SPEZZATE. Circolare n. 294. 3h.

Percorso per le Competenze Trasversali e l’Orientamento Classe 4CAT – I futuri geometri progettano l’accessibilità. Circ. n. 336 e Registro Elettronico. 19 h.

“FOCUS POLIBA” IL POLITECNICO DI BARI PRESENTA IL CORSO DI LAUREA TRIENNALE PROFESSIONALIZZANTE IN COSTRUZIONI E GESTIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE. Circ. n. 461. 5 h.

Viaggio JOB&ORIENTA – VERONA, PADOVA, MARANELLO dal 26/11/2024 al 29/11/2024. Circ. 134 e 178. 15 h.

PCTO ESTERO Barcellona (90 h per gli studenti partecipanti)
BARCELLONA: Erasmus plus AZIONE KA120 SETTORE SCUOLA - 2023-1-IT02-KA120-SCH000187524 Barcellona.

PCTO ESTERO Malta (90 h per gli studenti partecipanti)
MALTA: Progetto “**DISCOVERING NEW HORIZONS**” Cod. Prog. 10.6.6B-FSEPON-PU-2024-12 percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (**PCTO**) all’estero destinazione MALTA Periodo 17/09-08/10 2024

PCTO ESTERO Cipro (90 h per gli studenti partecipanti)
CIPRO: Progetto “LET’S GO!” Cod. Prog. 10.6.6B-FSEPON-PU-2024-111-PU Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO) all’estero destinazione CIPRO – Periodo: 29 aprile - 13 maggio 2025.

QUINTO ANNO

Partecipazione a SAIE Bari. Circ. n. 91 del 21/10/2025. 18 h

Visita a ILA LATERIZI – GRUPPO FANTINI SCIANATICO. Circ. 453 del 16/03/2026 – 5 h

Progetto Geometri con il Politecnico di Bari – Circ. 516 del 30/03/2026 - Circ. 552 del 10/04/2026 – 15,5 h

Competenze EQF e di cittadinanza acquisite	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Docente tutor	Prof. Rocco Cirasiello (3 [^] anno – prima annualità) – Prof. Cataldo Falco (4 [^] e 5 [^] anno – seconda e terza annualità)

Il percorso sopra descritto si completa con le informazioni contenute nella *Certificazione delle competenze* relativa alla FSL (ex PCTO), compilata per ciascuno studente e depositata agli atti.

E.5 Piano Orientamento

In ottemperanza alle *Linee Guida per l’Orientamento*, adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 (“Decreto di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “*Riforma del sistema di orientamento*”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*”), nel corrente anno scolastico è stato attivato il modulo curricolare di orientamento formativo, della durata di almeno 30 ore, al fine di aiutare le studentesse/gli studenti a fare sintesi e riflettere sulla loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione *in itinere* del personale progetto di vita culturale e professionale.

La progettazione e la realizzazione del modulo curricolare di orientamento formativo, integrato con il percorso FSL, prevede la collaborazione fra la scuola e il territorio, nella fattispecie gli *ITS Academy*, le università, le istituzioni AFAM, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali, i centri per l’impiego, con l’obiettivo di guidare le studentesse/gli studenti nella delicata fase di transizione verso l’età adulta.

Il contenuto del modulo di orientamento, monitorato dal SIDI, è documentato mediante l’*E-portfolio*, un portfolio digitale che integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l’orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell’anno in corso.

L’*E-portfolio* accompagna la studentessa/lo studente nell’analisi dei percorsi formativi e nella discussione dei punti di forza e debolezza consapevolmente riconosciuti; inoltre, consente di valorizzare, ed eventualmente accrescere, le competenze della studentessa/dello studente.

Il docente *tutor* dell’Orientamento, individuato dall’istituzione scolastica, aiuta le studentesse/gli studenti a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l’*E-Portfolio* personale:

- a. il percorso di studi compiuti, anche con attività che ne documentino la personalizzazione;
- b. lo sviluppo documentato delle competenze maturate, anche tramite i progetti PON, POC e il percorso FSL;
- c. le riflessioni sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;

d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto dalla studentessa/dallo studente come il proprio "capolavoro".

L'*E-Portfolio* rafforza, in chiave orientativa, il "curriculum dello studente", allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'Esame di Maturità.

Il "Curriculum dello studente" indica le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico e nell'ambito del percorso FSL, nonché altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

A sostegno dell'orientamento, le studentesse/gli studenti e i docenti hanno a disposizione una piattaforma digitale per l'orientamento (*Unica*) con elementi strutturati concernenti:

- a. la documentazione territoriale e nazionale riguardante il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario;
- b. la transizione scuola-lavoro, con dati relativi alle professionalità più richieste e alle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari;
- c. la presentazione delle migliori pratiche di *E-Portfolio* orientativo personale delle competenze delle studentesse/degli studenti, nonché delle migliori esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle attività di orientamento;
- d. uno spazio riservato in cui sarà possibile consultare la stratificazione annuale del proprio *E-Portfolio* relativo alle competenze acquisite nei percorsi scolastici ed extrascolastici.

Il *Piano Orientamento* dell'ITET "Padre A.M. Tannoia", inserito nel PTOF triennio 2025/2028 (delibera C.d.I. n. 134 del 18/11/2025), prevede tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

PIANO ORIENTAMENTO – SVILUPPO DELLE AZIONI – CLASSI QUINTE – A.S. 2025/2026					
Finalità	Competenza complessa	Metodologia/e utilizzabile/i	Attività	Ore previste	Chi può intervenire
Esplorare le opportunità in base alle auto-valutazioni di ciascuno studente	Saper analizzare le proprie aspettative future correlandole al mondo del lavoro e dello studio	Ricerca-azione individuale con supporto di schede di osservazione - le <i>soft skill</i> e le <i>hard skill</i>	La ricerca di un lavoro FSL	10	Docenti della disciplina per la valenza orientativa della stessa
			Rispondere ad un'offerta: lettera motivazionale e di presentazione, il colloquio di lavoro, il C.V. Educazione Civica: l'identità digitale e la <i>privacy</i>	5	C.d.C.
Supportare il processo decisionale degli studenti	Usare correttamente le informazioni, elaborarle, recuperarle, e abilità cognitive, logiche per capire/elaborare la propria decisione	Simulazioni <i>Problem-solving</i>	FSL La formazione terziaria: - ITS - Università - Politecnico - Professioni Militari e Sanitarie - Terzo Settore	10	Docenti coinvolti nel percorso FSL <i>Tutor</i> orientamento Esperti esterni convenzionati
			<i>Il Portfolio</i> Il capolavoro <i>Il proprio progetto futuro</i>	10	<i>Tutor</i> orientamento (extra-curricolare)

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, la classe 5 CAT ha svolto le seguenti attività afferenti al Piano Orientamento di Istituto:

Data	Descrizione delle attività svolte	N. ore
17/10/2025	SAIE BARI 2025: LEZIONE CONTENUTI DELL'ESPOSIZIONE FIERISTICA DI SETTORE E INDICAZIONI OPERATIVE SULLE ATTIVITÀ CHE LA CLASSE SVOLGERÀ NEL CORSO DELLA PARTECIPAZIONE AL SAIE BARI 2025 NEI GIORNI 23 E 24 OTTOBRE.	2
23/10/2025 -24/10/2025	CIRCOLARE N.91 - FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL - EX PCTO) PARTECIPAZIONE AL SAIE BARI 2025.	12
05/11/2025	PARTECIPAZIONE AL SEMINARIO SULLA FIGURA DI PIER PAOLO PASOLINI PER IL CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA SUA MORTE C/O LA PALESTRA COPERTA DELL'ISTITUTO. IL SEMINARIO RIENTRA TRA LE ATTIVITA' PREVISTE DAL PERCORSO DIDATTICO NAZIONALE "LA CORSA DI MIGUEL" (CIRCOLARE N. 120 DEL 03.11.2025).	1
10/11/2025 9/01/2026 15/01/2026	PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "ORIENTEERING DELL'UNIBA - PNRR MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA" - INCONTRO "RITORNO AL FUTURO", A DISTANZA, ON LINE; INCONTRO INTRODUTTIVO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DEI SUOI OBIETTIVI (CIRCOLARE N. 139 DEL 07.11.2025).	10
26/11/2025 7/01/2026 14/01/2026	L'IDENTITÀ DIGITALE E LA PRIVACY	3
8/01/2026	INCONTRO E-CAMPUS	1
9/01/2026	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO A CURA DELLA SCUOLA SOTTUFFICIALI DELLA MARINA MILITARE DI TARANTO C/O LA PALESTRA COPERTA DELL'ISTITUTO (Circolare n. 270 del 08.01.2026)	1
10/04/2026	FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO EX PCTO) "PROGETTO GEOMETRI 2026": EVENTO DI ORIENTAMENTO DEL "PROGETTO GEOMETRI 2026" ORGANIZZATO DAL DICATECh DEL POLITECNICO DI BARI (Circolare n. 516 del 30.03.2026).	2
20/04/2026 21/04/2026 23/04/2026	PROGETTO GEOMETRI 5 CAT - COLLEGAMENTO WEB CON IL POLITECNICO DI BARI. FSL CIRC. 552.	18
Numero totale di ore svolte		50

Il docente *tutor* dell'Orientamento, prof. Giuseppe Barbone:

- ha supportato le studentesse/gli studenti nel caricamento dei dati sulla piattaforma digitale *Unica* e nella scelta consapevole del cosiddetto "capolavoro";
- ha operato in sinergia con il Consiglio di Classe condividendo l'andamento del percorso.

F. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

F.1 Metodologie

Metodologie/ discipline	I.R.C./Attività alternativa	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua e cultura inglese	Matematica	Scienze motorie e sportive	Topografia	Progettazione, costruzioni e impianti	Geopedologia, economia ed estimo	Gestione del cantiere e sicurezza dell' ambiente di lavoro	Diritto	Laboratori di Scienze e Tecnologia delle costruzioni
lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
apprendimento cooperativo		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>tutoring</i> tra pari								x	x		x	x
<i>problem solving</i>	x				x	x	x	x	x	x	x	x
didattica laboratoriale							x	x	x	x		x
ricerca-azione												
altro: ...												

F.2 Materiali e strumenti

Materiali e strumenti/discipline	I.R.C./Attività alternativa	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua e cultura inglese	Matematica	Scienze motorie e sportive	Topografia	Progettazione, costruzioni e impianti	Geopedologia, economia ed estimo	Gestione del cantiere e sicurezza dell' ambiente di lavoro	Diritto	Laboratori di Scienze e Tecnologia delle costruzioni
libri di testo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
eserciziari					x			x	x			x
codici								x				
dizionari		x		x								
articoli di giornale	x			x		x						
fotocopie/dispense	x					x		x				
<i>digital board</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>PC/notebook/tablet</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
sussidi audiovisivi	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x
<i>software</i> di settore: ...							x	x		x		x
sitografia dedicata: ...												
strumentazioni di settore: <i>Strumenti topografici</i> <i>Termocamera</i> <i>Fonometro</i> <i>Distanziometri laser</i> <i>Livelli laser e ottici</i> <i>Sclerometri</i> <i>Droni</i> <i>Flessimetri</i> <i>Visori VR</i>							x	x				x
altro: ...												

F.3 Spazi

Spazi/discipline	I.R.C./Attività alternativa	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua e cultura inglese	Matematica	Scienze motorie e sportive	Topografia	Progettazione, costruzioni e impianti	Geopedologia, economia ed estimo	Gestione del cantiere e sicurezza dell' ambiente di lavoro	Diritto	Laboratori di Scienze e Tecnologia delle costruzioni
aula	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
laboratorio							x	x	x			x
palestra						x						
biblioteca												
piattaforma <i>Google Workspace</i> (<i>Gmail, Classroom, Drive, ecc.</i>)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
registro elettronico	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
altro: ...												

F.4 Tipologie di verifica

Tipologie di verifica/discipline	I.R.C./Attività alternativa	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua e cultura inglese	Matematica	Scienze motorie e sportive	Topografia	Progettazione, costruzioni e impianti	Geopedologia, economia ed estimo	Gestione del cantiere e sicurezza dell' ambiente di lavoro	Diritto	Laboratori di Scienze e Tecnologia delle costruzioni
prove scritte strutturate				x					x	x		
prove scritte semi-strutturate				x	x				x	x		
analisi di casi							x	x			x	
prove orali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
prove pratiche						x	x	x				x
altro: prove scritte non strutturate		x	x	x	x		x	x	x			

F.5 Interventi di sostegno all'apprendimento

Interventi di sostegno all'apprendimento/ discipline	I.R.C./Attività alternativa	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua e cultura inglese	Matematica	Scienze motorie e sportive	Topografia	Progettazione, costruzioni e impianti	Geopedologia, economia ed estimo	Gestione del cantiere e sicurezza dell' ambiente di lavoro	Diritto	Laboratori di Scienze e Tecnologia delle costruzioni
sostegno <i>in itinere</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
sportello didattico in orario curricolare (DS-C)	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x
corso di sostegno all'apprendimento in orario extracurricolare (DS-EC)							x	x				
studio autonomo assistito	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
altro: sportello didattico in orario extracurricolare							x					

G. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO – CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITÀ E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

G.1 Criteri di valutazione finale

L'art. 1, c. 1 del D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, in coerenza con la L. n. 107 del 13 luglio 2015, afferma quanto segue: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

La valutazione, pertanto, concorre a favorire e delineare per ciascun alunno:

- il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- il successo formativo;
- lo sviluppo dell'identità personale;
- i processi di autovalutazione in relazione alle diverse acquisizioni.

La valutazione risponde ai criteri di:

1. gradualità (è opportuno rispettare ritmi e modalità dell'apprendimento e della maturazione personale);
2. integrazione tra apprendimento teorico e apprendimento attivo e applicativo;
3. globalità (investe gli aspetti del comportamento, degli atteggiamenti, delle relazioni, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze);
4. individualizzazione (la valutazione in tutte le sue tappe tiene conto del cammino compiuto da ogni alunno);
5. attendibilità, accuratezza, trasparenza, equità di giudizio.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene attribuita per ciascuna delle discipline di studio e attività svolte, previste

- dalle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici – primo biennio (Direttiva MIUR n. 57 del 15 luglio 2010);
- dalle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici – secondo biennio e quinto anno (Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012).

Essa si fonda sull'applicazione di griglie di valutazione definite nei dipartimenti disciplinari.

La valutazione delle prove di verifica è, comunque, operazione di grande rilevanza che scaturisce dalla conversione del punteggio grezzo in voto o giudizio. Certifica l'acquisizione di conoscenze e abilità in esito ad una specifica unità di apprendimento.

La valutazione delle competenze – valutazione autentica – scaturisce dall’osservazione dei comportamenti (conoscenze e abilità) e delle strategie messe in essere dallo studente nell’affrontare compiti complessi in situazioni nuove, prevalentemente a carattere multidisciplinare. Essa si basa su rubriche appositamente e preventivamente costruite, dà atto del livello di padronanza acquisito dallo studente in esito ad un segmento o all’intero percorso formativo e ne certifica la qualità.

La valutazione del comportamento, effettuata sulla base di apposita griglia allegata al PTOF 2025/2028, certifica la modalità con cui ciascun alunno assolve ai propri doveri di studente con riferimento all’assiduità della frequenza, all’impegno nello studio, alla partecipazione al dialogo educativo, al rispetto delle norme regolamentari interne alla scuola.

“I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all’insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.” (art. 11, c. 2 dell’O.M. n. 54 del 26 marzo 2026). I docenti di I.R.C. e i docenti di attività alternativa all’I.R.C. si esprimono in relazione all’interesse manifestato e al profitto raggiunto limitatamente agli studenti che abbiano seguito tali attività didattiche.

La valutazione dell’educazione civica viene attribuita sulla base di rubriche di valutazione allegata al PTOF 2025/2028, applicate ai percorsi interdisciplinari e finalizzate a valutare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum verticale dell’Educazione Civica.

Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente ha individuato le competenze da promuovere nelle studentesse/negli studenti attraverso i percorsi FSL coerenti con il PECUP in uscita, con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di Classe.

Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi al percorso FSL, è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all’acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa vigente sulla valutazione degli apprendimenti, che prevede l’espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti.

In sede di scrutinio finale, quindi, ciascun docente considererà il livello raggiunto nella maturazione delle competenze disciplinari, inserite nel percorso FSL, e contribuirà a definire il voto di comportamento riferito al raggiungimento delle competenze trasversali.

Inoltre, il Consiglio di Classe predisporrà la certificazione finale delle competenze acquisite per ciascuno studente ammesso all’Esame di Maturità, a conclusione del secondo ciclo di istruzione.

G.2 Criteri di ammissione all'Esame di Maturità

Prima di procedere allo scrutinio finale, in ottemperanza alla normativa vigente relativa alla validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe valuterà il requisito della "frequenza" (almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato) applicando le deroghe al limite minimo di presenza per casi certi e documentati, non imputabili agli studenti interessati (rif. Allegato 1 al "Regolamento di Istituto-Adeguamento" – "Disciplina delle assenze" – art. 11, pubblicato sul sito *web* dell'I.T.E.T. "Padre A.M. Tannoia" – <https://www.itet-tannoia.it/documento/regolamenti/>).

Ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. a) dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026:

"Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.;

ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;

iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità."

G.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

"Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo." (art. 11, co. 1 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

Inoltre, secondo quanto disposto dall'art.15 co. 2 bis del d. lgs n.62/2017, così come modificato dalla L.150 dell'01/10/2024:

“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.”

Tale disposizione si applica a tutte le classi del triennio.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO A.S. 2025/2026			
(ALLEGATO A di cui all'art. 15 co. 2 d. lgs n. 62 del 13 aprile 2017)			
Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
M<6	---	---	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

G.4 Griglia di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento sarà effettuata, sulla base della griglia di seguito allegata, considerando:

1. frequenza e puntualità;
2. rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto;
3. rispetto degli impegni scolastici;
4. partecipazione all'attività didattica e collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico.

Descrittori	Voto in decimi	Giudizio
Da gravemente insufficiente a insufficiente	0-4	Sussistenza di recidività in comportamenti oggetto di irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a giorni 15 per gravi violazioni <u>con rilevanza penale.</u>
Mediocre	5	Sussistenza di recidività in comportamenti oggetto di irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a giorni 15 per gravi violazioni del Regolamento d'Istituto. <u>Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.</u>
Sufficiente	6	Incidenza dei seguenti elementi di valutazione: 1) Frequenza discontinua, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, assenze non giustificate; 2) Interesse modesto e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo;

		<p>3) Episodi di violazione del Regolamento d'Istituto che abbiano comportato l'irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione fino a 15 gg;</p> <p>4) Inadempienze nello svolgimento delle consegne scolastiche.</p>
Discreto	7	<p>Incidenza dei seguenti elementi di valutazione:</p> <p>1) Frequenza non sempre regolare, incidenza di ritardi e/o uscite anticipate;</p> <p>2) Interesse e partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo;</p> <p>3) Episodi limitati e non gravi di violazione del Regolamento d'Istituto, seguiti da apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento;</p> <p>4) Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche.</p>
Buono	8	<p>Incidenza dei seguenti elementi di valutazione:</p> <p>1) Frequenza regolare, numero limitato di ritardi e/o uscite anticipate;</p> <p>2) Interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo sia in ambito curricolare che extracurricolare;</p> <p>3) Rispetto adeguato del Regolamento d'Istituto;</p> <p>4) Svolgimento generalmente puntuale delle consegne scolastiche.</p>
Ottimo	9	<p>Incidenza dei seguenti elementi di valutazione:</p> <p>1) Frequenza assidua, ritardi e/o uscite anticipate per motivi eccezionali, sempre giustificati;</p> <p>2) Interesse e partecipazione attiva, propositiva e collaborativa al dialogo educativo sia in ambito curricolare che extracurricolare;</p> <p>3) Pieno rispetto del Regolamento d'Istituto;</p> <p>4) Svolgimento costante e puntuale delle consegne scolastiche.</p>
Eccellente	10	<p>Incidenza dei seguenti elementi di valutazione:</p> <p>1) Frequenza assolutamente assidua, senza ritardi e/o uscite anticipate, se non per motivi eccezionali e documentati;</p> <p>2) Interesse e partecipazione eccellente al dialogo educativo sia in ambito curricolare che extracurricolare;</p> <p>3) Pieno rispetto del Regolamento d'Istituto; Ruolo positivo e di collaborazione e solidarietà all'interno del Gruppo classe;</p> <p>4) Svolgimento scrupoloso e lodevole delle consegne scolastiche.</p>

G.5 Griglia di corrispondenza livelli di competenza – indicatori – voto

Qui di seguito si riporta la griglia di corrispondenza livelli di competenza – indicatori – voto finalizzata a esprimere, in sede di scrutinio finale, la valutazione sommativa degli apprendimenti.

Livelli di competenza	Indicatori	Voto
	Lo studente:	
<p>INIZIALE</p> <p>Lo studente ha difficoltà a interpretare e a svolgere in modo autonomo le consegne, anche quelle puramente esecutive. Ha necessità di essere seguito costantemente nello svolgimento di compiti semplici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non ha acquisito le conoscenze fondamentali e non ha sviluppato le abilità proprie della disciplina • Non è in grado di utilizzare correttamente i codici linguistici di settore • Non ha partecipato alle attività didattiche per le quali non ha mostrato alcun interesse • Non si è impegnato nello studio domestico • Non ha recuperato le carenze disciplinari pregresse 	<p>gravemente insufficiente: 1-3</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito conoscenze gravemente lacunose e sviluppato abilità non adeguate • Utilizza in modo prevalentemente scorretto i codici linguistici di settore • Ha partecipato in modo saltuario alle attività didattiche per le quali ha mostrato scarso interesse • Non si è impegnato nello studio domestico • Non ha recuperato le carenze disciplinari pregresse 	<p>insufficiente: 4</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito conoscenze frammentarie/disorganiche e sviluppato abilità non sempre adeguate • Utilizza in modo non sempre corretto i codici linguistici di settore • Se sollecitato, ha partecipato alle attività didattiche per le quali ha mostrato interesse funzionale • Si è impegnato nello studio domestico in modo non sempre efficace • Ha recuperato parzialmente le carenze disciplinari pregresse 	<p>mediocre: 5</p>
<p>BASE</p> <p>Lo studente ha difficoltà ad interpretare in modo pertinente le consegne. Applica le procedure correttamente seppure in modo meramente esecutivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito le conoscenze essenziali e sviluppato le abilità basilari della disciplina • Utilizza in modo abbastanza corretto i codici linguistici di settore • Ha partecipato in modo ricettivo alle attività didattiche per le quali ha mostrato sufficiente interesse • Ha recuperato in modo abbastanza soddisfacente le carenze disciplinari pregresse 	<p>sufficiente: 6</p>

<p>INTERMEDIO</p> <p>Lo studente comprende in modo pertinente le consegne che esegue in modo autonomo e complessivamente corretto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito conoscenze disciplinari complete e sviluppato adeguatamente le abilità proprie della disciplina • Utilizza in modo corretto i diversi codici linguistici di settore • Ha partecipato costantemente alle attività didattiche interagendo correttamente con i pari e i docenti • Ha recuperato le conoscenze disciplinari pregresse 	<p>discreto: 7</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito conoscenze disciplinari complete e approfondite sviluppando in modo convincente le abilità proprie della disciplina • Utilizza i diversi codici linguistici di settore in modo appropriato • Ha partecipato con interesse alle attività didattiche stabilendo con i pari e i docenti relazioni corrette 	<p>buono: 8</p>
<p>AVANZATO</p> <p>Lo studente interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne che esegue in modo ottimale con apporti personali, critici e originali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito conoscenze disciplinari complete e approfondite in modo personale • Utilizza i codici linguistici di settore in modo sempre appropriato • Ha partecipato in modo propositivo e con apporti personali alle attività didattiche collaborando sempre correttamente con i pari e i docenti. 	<p>ottimo/ eccellente: 9- 10</p>

G.6 Griglia di valutazione per l'Educazione Civica

Livello di competenza		In fase di acquisizione (iniziale)		Base	Intermedio		Avanzato	
Conoscenze	Criteria	4 Insufficiente	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
		Acquisizione dei contenuti, dei metodi e dei principi dell'Educazione Civica.	Conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto costante del docente.	Conoscenze minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Conoscenze essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Conoscenze sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Conoscenze consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle mettendole in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

Livello di competenza		In fase di acquisizione (iniziale)		Base	Intermedio		Avanzato	
Abilità	Criteria	4 Insufficiente	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
		<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buone pratiche, salute, derivanti dallo studio delle varie discipline.</p> <p>Saper riconoscere i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione Italiana e dagli atti Internazionali partendo dalla propria esperienza all'interno della realtà di ogni giorno.</p>	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati sporadica-mente con l'aiuto e il supporto di insegnanti e compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se riferiti ad esperienze vissute e con il supporto del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in situazioni semplici e/o vicine alla propria esperienza, o con la guida del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato in maniera coerente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con completezza e apportando contributi personali e originali.

Livello di competenza		In fase di acquisizione (iniziale)		Base	Intermedio		Avanzato	
Atteggiamenti/Comportamenti	Criteria	4 Insufficiente	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
		<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità interagendo positivamente per il raggiungimento del bene comune.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p>	<p>L'alunno adotta raramente comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica e ha bisogno di continui richiami e sollecitazioni.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica. Sollecitato dai docenti, acquisisce consapevolezza della differenza tra i suoi atteggiamenti e quelli civicamente auspicati.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica. Se guidato dai docenti, porta a termine consegne affidate con responsabilità mostrando consapevolezza e capacità di riflessione.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica e autonomia e mostra una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate svolgendole con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica. Mostra di averne buona consapevolezza che si evince nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>

G.7 Griglia di valutazione della prima prova scritta - Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> discorso disorganico e spesso incoerente discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto 	2 4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> discorso non rispondente alle richieste discorso poco aderente alla consegna discorso complessivamente adeguato alla consegna discorso rispettoso dei vincoli della consegna discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna 	2 4 6 8 10
	<ul style="list-style-type: none"> discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato discorso ben legato e quasi sempre lineare discorso organico, consequenziale e scorrevole 	6 8 10		<ul style="list-style-type: none"> comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori parziali e imprecise, non sempre pertinenti accettabili negli aspetti essenziali quasi sempre corrette e abbastanza precise adeguate e precise complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi 	6 9 12 15 18 20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> lessico gravemente inadeguato e scorretto lessico talora improprio e ripetitivo lessico corretto, anche talora generico lessico abbastanza ricco lessico scelto e ricco 	2 4 6 8 10	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori parziali e imprecise, non sempre pertinenti accettabili negli aspetti essenziali quasi sempre corrette e abbastanza precise adeguate e precise complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi 	6 9 12 15 18 20
	<ul style="list-style-type: none"> frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione forma precisa e accurata 	6 9 12 15 18 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> riflessione confusa, documentazione scarsa riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti riflessione quasi sempre adeguata e motivata riflessione ampia e precisa riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali 	6 9 12 15 18 20	Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> scorretta parziale e imprecisa essenziale abbastanza chiara e pertinente approfondita e significativa 	2 4 6 8 10
TOTALE PARZIALE		TOTALE PARZIALE	

PUNTEGGIO: / 100 - VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

G.7 Griglia di valutazione della prima prova scritta - Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> discorso disorganico e spesso incoerente discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto 	2 4	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti (20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> trattazione confusa trattazione debole, senza una tesi chiara trattazione semplice, con tesi esplicita ma non evidente ragionamento quasi sempre chiaro ragionamento chiaro e ordinato ragionamento rigoroso ed efficace nell'uso dei connettivi 	6 9 12 15 18 20
	<ul style="list-style-type: none"> discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato discorso ben legato e quasi sempre lineare discorso organico, consequenziale e sempre scorrevole 	6 8 10			
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> lessico gravemente inadeguato e scorretto lessico talora improprio e ripetitivo lessico corretto, anche se con parole generiche lessico vario e adeguato lessico scelto e ricco 	2 4 6 8 10	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori parziali e imprecise, non sempre pertinenti accettabili negli aspetti essenziali quasi sempre corrette e abbastanza precise complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi 	2 4 6 8 10
	<ul style="list-style-type: none"> frequenti e gravi errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione forma precisa e accurata 	6 9 12 15 18 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> riflessione confusa, documentazione scarsa riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti 	6 9 12	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> informazione assente o scorretta informazione parziale e non sempre corretta informazione talora generica ma presente informazione abbastanza adeguata e congruente informazione ricca e significativa 	2 4 6 8 10
	<ul style="list-style-type: none"> riflessione quasi sempre adeguata e motivata riflessione ampia e precisa riflessione ben approfondita e documentata, con spunti personali 	15 18 20			
TOTALE PARZIALE		TOTALE PARZIALE	

PUNTEGGIO: / 100 - VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

G.7 Griglia di valutazione della prima prova scritta - Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> discorso disorganico e spesso incoerente discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto 	2 4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase (20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> testo non rispondente alle richieste testo poco aderente alla traccia testo sufficientemente adeguato alla consegna, con titolo accettabile e parafrase abbozzata 	6 9 12
	<ul style="list-style-type: none"> discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato discorso ben legato e quasi sempre lineare discorso organico, consequenziale e scorrevole 	6 8 10		<ul style="list-style-type: none"> testo abbastanza rispettoso dei vincoli della consegna discorso pertinente alla traccia, con parafrase e titolo opportuni discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna, con titolo e parafrase efficaci 	15 18 20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> lessico gravemente inadeguato e scorretto lessico talora improprio e ripetitivo lessico corretto, anche se con parole generiche lessico vario e adeguato lessico scelto e ricco 	2 4 6 8 10	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> assente o contraddittorio solo accennato o superficiale presente, ma non sempre chiaro abbastanza evidente chiaro e giustificato 	2 4 6 8 10
	<ul style="list-style-type: none"> frequenti e gravi errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione forma precisa e accurata 	6 9 12 15 18 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> riflessione confusa, documentazione scarsa riflessione superficiale, con riferimenti banali e limitati riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti 	6 9 12	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> informazione assente o scorretta informazione parziale e non sempre corretta informazione talora generica ma presente informazione abbastanza adeguata e congruente informazione ricca e significativa 	2 4 6 8 10
	<ul style="list-style-type: none"> riflessione quasi sempre adeguata e motivata riflessione ampia e precisa riflessione ben approfondita e documentata, con spunti personali 	15 18 20			
TOTALE PARZIALE		TOTALE PARZIALE	

PUNTEGGIO: / 100 - VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

G.8 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Settore tecnologico – Indirizzo: C.A.T. (“Costruzioni, Ambiente e Territorio”)

Disciplina: Progettazione, Costruzioni e Impianti

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti con collegamenti interdisciplinari.	3
	Conoscenza accettabile ed esauriente degli argomenti.	2	
	Conoscenza lacunosa e frammentaria.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Piena padronanza delle competenze tecniche; completa comprensione ed analisi della documentazione prodotta; piena autonomia e logicità nella realizzazione ed elaborazione di documenti.	4
	Impostazioni tecniche corrette; corretta elaborazione della documentazione con minime inesattezze ed imperfezioni; adeguata comprensione del testo.	3	
	Impostazioni tecniche non del tutto corrette; elaborazione della documentazione con alcune inesattezze ed imperfezioni; sufficiente comprensione del testo.	2	
	Impostazioni tecniche del tutto inadeguate; scarse competenze tecnico-professionali; difficoltà nella produzione di documentazione.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Traccia svolta in modo completo e con logica sequenzialità; dati a scelta congrui e coerenti, calcoli esatti.	4
	Svolgimento della traccia completata; dati coerenti e calcoli esatti.	3	
	Traccia svolta completamente con minime imperfezioni sui dati e calcoli.	2	
	Traccia parzialmente svolta; calcoli incompleti ed errati.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica; linguaggio corretto, specifico e critico.	3
	Capacità di orientamento soddisfacente; sintesi essenziale e linguaggio abbastanza corretto.	2	
	Minima capacità di orientamento con evidenti difficoltà di collegamento; evidenti imprecisioni ed inadeguatezza nel linguaggio.	1	
Impaginazione grafica	Lo spazio è sfruttato al meglio, la grafica è significativa rispetto allo scopo, la leggibilità è massima e l’impaginazione piacevole.	3
	Lo spazio è sfruttato adeguatamente e la grafica è sufficientemente comunicativa; la leggibilità e l’impaginazione sono adeguate.	2	
	Lo spazio non è sfruttato adeguatamente e la grafica risulta poco incisiva e poco significativa; la leggibilità e l’impaginazione non sono sufficientemente adeguate.	1	
Creatività	Le scelte grafiche sono originali ed efficaci e dimostrano un processo creativo maturo.	3
	Le scelte grafiche son abbastanza creative e mostrano un percorso originale.	2	
	La grafica realizzata dallo studente è basata su idee già viste e sfruttate, poco originale.	1	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		/20

G.9 Griglia ministeriale di valutazione del colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

H. PROVE INVALSI

Lo svolgimento delle prove nazionali standardizzate INVALSI costituisce uno dei requisiti di ammissione all'Esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione: "partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19" (art. 13, c. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

"Le studentesse e gli studenti iscritti all'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado sostengono prove a carattere nazionale, *computer based*, predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese [...] Per le studentesse e gli studenti risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove." (art. 19, c. 1 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

1. "Le studentesse e gli studenti con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 19. Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova." (art. 20, c. 8 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017)
2. "Le studentesse e gli studenti con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 19. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le studentesse e gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese." (art. 20, c. 14 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

Disciplina	Tipologia
ITALIANO (120 minuti)	La prova misura le competenze di lettura con domande relative a diverse tipologie di testo e verifica l'acquisizione di conoscenze e competenze grammaticali. Si divide quindi in due sezioni: <i>comprensione della lettura e riflessione sulla lingua</i> .
MATEMATICA (120 minuti)	La prova misura le conoscenze e le competenze acquisite durante tutto il percorso scolastico, con particolare attenzione alle <i>capacità argomentative</i> .
INGLESE (150 minuti)	La prova prevede la valutazione di due abilità di comprensione della lingua: il <i>reading</i> (durata <i>standard</i> : 90 minuti); il <i>listening</i> (durata <i>standard</i> : 60 minuti). Come richiesto dal QCER, il livello di competenza da raggiungere al termine del secondo ciclo di istruzione di tutti gli indirizzi è il B2.

La classe 5 CAT ha svolto le prove nazionali standardizzate INVALSI (modalità *C.B.T.*), nella finestra temporale assegnata all'I.T.E.T. "Padre A.M. Tannoia (marzo 2026), secondo il calendario qui di seguito riportato (rif. Circolare n. 373 del 20/02/2026, circolare n. 384 del 24/02/2026)

CALENDARIO DI SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE MODALITÀ CBT – SESSIONE ORDINARIA – CLASSE 5 CAT SEDE DI CORATO		
Italiano	Matematica	Inglese
12/03/2026	20/03/2026	25/02/2026 – 18/03/2026

I. ESAME DI MATURITÀ

I.1 Discipline affidate ai commissari interni ed esterni

In data 29 gennaio 2026, mediante D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha indicato:

- a) "le discipline oggetto della seconda prova scritta dell'esame di maturità, a eccezione degli istituti professionali del vigente ordinamento, per i quali le seconde prove vertono sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati;
- b) le quattro discipline oggetto del colloquio d'esame, ferme restando le specifiche indicazioni relative agli istituti professionali del vigente ordinamento" (art. 1, c. 1 del D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026).

In particolare, la disciplina oggetto della seconda prova scritta e le quattro discipline oggetto del colloquio d'esame, affidate ai commissari interni/esterni, sono definite nell'Allegato 2 del D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026: "DISCIPLINE DELL'ESAME DI MATURITÀ – A.S. 2025/26 - ISTITUTI TECNICI".

Durante la riunione svoltasi in data 10 febbraio 2026, il Consiglio della Classe 5 CAT ha designato/ratificato i membri interni della commissione d'Esame di Maturità:

CLASSE 5 CAT - SEDE DI CORATO		
Prove scritte	Discipline	Commissario interno/esterno
Prima prova scritta	Lingua e letteratura italiana	Interno
Seconda prova scritta	Progettazione Costruzioni Impianti	Esterno

CLASSE 5 CAT - SEDE DI CORATO	
Discipline affidate ai commissari interni	
Discipline	Commissari interni
1. Lingua e letteratura italiana	Prof. Biagio Berardi
2. Topografia	Prof. Cristoforo Rutigliano

CLASSE 5 CAT - SEDE DI CORATO
Discipline affidate ai commissari esterni
1. Progettazione Costruzioni e Impianti
2. Lingua Inglese

I.2 Attività di preparazione all'Esame di Maturità

Al fine di favorire nelle studentesse/negli studenti un approccio sereno e consapevole alle modalità di svolgimento dell'Esame di Maturità, si è ritenuto opportuno:

- somministrare 2 simulazioni della prima prova scritta;
- somministrare 2 simulazioni della seconda prova scritta;

- predisporre una simulazione del colloquio.

Le simulazioni delle prove scritte e del colloquio, svolte in orario curricolare, si rivelano utili perché consentono alle studentesse/agli studenti di:

- utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione fra loro per argomentare in maniera critica e personale;
- analizzare criticamente e correlare le esperienze svolte nell'ambito del percorso triennale FSL al percorso di studi frequentato e al PECUP;
- far emergere le conoscenze, abilità e competenze maturate attraverso il percorso trasversale di Educazione Civica;
- gestire i tempi previsti in modo efficace.

CALENDARIO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/2026		
Prove	Date	Discipline coinvolte
Prima prova scritta	Prima simulazione: 14/01/2026 Seconda simulazione: 09/04/2026	Lingua e letteratura italiana
Seconda prova scritta	Prima simulazione: 31/03/2026 Seconda simulazione: 19/05/2026	Progettazione, Costruzioni e Impianti
Colloquio	26/05/2026	1. Lingua e Letteratura Italiana 2. Lingua Inglese 3. Topografia 4. Progettazione, Costruzioni e Impianti

J. PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO/DELLA CANDIDATA CON DISABILITÀ/DSA/BES

Si rinvia al fascicolo riservato

- del candidato con DSA
- dei candidati con BES

che fa parte/fanno parte integrante del presente *Documento*.

K. APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Durante la riunione collegiale svoltasi in presenza in data 11 maggio 2026, presso la sede di Corato, il presente *Documento del Consiglio di Classe* della 5 CAT viene approvato all'unanimità.

Luogo e data

Corato, 11 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico Reggente

Prof. Luigi Melpignano

ALLEGATI

Allegato 1: Relazioni e percorsi svolti nelle singole discipline

Fascicolo riservato (n. 3 fascicoli):

- candidato con DSA
- candidato con BES
- candidato con BES